

INCONTRO DI FIRENZE 08.06.2008

Sono ormai 16 anni da quando abbiamo iniziato a camminare con la Madonna, quindi siamo cresciuti con Lei. Prima non capivamo proprio niente non solo della fede ma anche delle realtà del Cielo e forse anche delle realtà della terra, ma chi conosce Gesù, chi conosce la Madonna, impara poi a conoscere se stesso, quindi l'uomo, le proprie realtà spirituali, e nel corso del tempo comincia a capire e ad apprezzare il motivo di tante sofferenze che non vengono mai a caso perché il caso non esiste. Che cosa siamo venuti a fare qui? Innanzitutto siamo venuti per pregare. Oggi questa parola è molto inflazionata. Anche all'interno della Chiesa si parla di preghiera, di pregare, di preghiere...però dall'altra parte **la Madonna ci invita con numerosi appelli ad abbracciare la preghiera come una compagna di vita.** È come se la preghiera fosse sì sulle labbra, ma non essendo associata al sacrificio della nostra persona, è una preghiera che resta a terra! **Siamo giunti al momento più importante della nostra storia** e la Madonna non è venuta a Manduria, alla fine del secolo e alla fine del millennio, per un caso sporadico. Ella viene per un Programma che sta conducendo già da tempo, mentre **il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo hanno già disegnato per il mondo un tempo di grande Rinascita.** Noi potremmo domandarci come è possibile che questa Rinascita possa essere annunciata dato che intorno a noi non vediamo che desolazione, aridità, morte, violenza, esasperazione di toni, decadenza di cultura e di politica.

Ecco, a Manduria la Madonna si è presentata come Vergine dell'Eucaristia, ma realmente vorrà essere onorata con ben tre titoli. Da poco è passata la festa del 23 maggio, che Ella ha desiderato offrire al mondo proprio per onorarLa con i **titoli** con cui è apparsa, cioè **Vergine dell'Eucaristia, Sorgente di Olio Santo della perenne unzione, Madre dell'Ulivo Benedetto Gesù,** mentre invece tra poco ci avviamo al mese di ottobre, in cui Ella ha desiderato inaugurassimo per 3 giorni una preghiera di Riparazione mondiale dell'Eucaristia. La dimensione quindi in cui ci mette la Madonna è una dimensione che viene da lontano. Che cosa vuol dire questo? Vuol dire che questa *epifania mariana* non può essere disgiunta dalle altre, parlo di quelle autentiche, di quelle che in parte la Chiesa ha anche accolto e accettato. Gesù ci ha insegnato che non possiamo vivere bene la vita se non siamo "radicati" nel presente, cioè non possiamo andare verso il futuro senza conoscere il passato. Quindi niente di quello che è accaduto deve venir gettato, ma dev'essere conosciuto e capito, per affrontare le nuove sfide che ci si aprono davanti, così difficili per le nuove generazioni.

Rue du Bac 1830: è un tempo particolare. Caterina, una semplice conversa di quell'Ordine, comincia ad essere visitata dalla Signora che nel vecchio continente comincia ad apparire per la prima volta come l'Immacolata, cioè Colei che schiaccia definitivamente il Serpente (*N.d.R.: appare con il serpente sotto i Suoi piedi*), dunque la Donna dell'Apocalisse che si mostra in tutta la Sua luce e la Sua potenza, e mentre parla mostra una medaglia su cui sono impressi i due Santissimi Cuori di Gesù e Maria. Ecco, da questo momento il Padre invia Maria SS. per dare inizio ad uno dei tempi più particolari della storia cristiana e umana e quindi della Chiesa, uno dei momenti che l'umanità non dimenticherà facilmente.

E dunque la Madonna ha da fare un lungo cammino: quindi occorrerà partire dal 1800 per arrivare fino ai giorni nostri. Quel che a noi sembra di scoprire, realmente era stato disegnato, programmato!!! E quindi dovremmo meravigliarci come bambini davanti a questi Progetti del Padre, a questi Progetti del Signore Gesù, Progetti di infinita Misericordia. Carissimi, la Francia è la prediletta della Madonna in questa fase mariana. Ella innanzitutto vuole parlare alla Chiesa, ma non è tempo di rivolgersi direttamente alla Chiesa, e dunque parla alla primogenita che è la Francia.

Oggi noi diciamo infatti che i francesi, i nostri primi cugini, sono i secondogeniti della Chiesa. C'è una storia concatenata tra Italia e Francia, molto più solida di quanto pensiamo... Non a caso è legato uno dei grandi "segreti" che la Madonna ha dettato, in cui lega fortemente l'Italia alla Francia. Ma vediamo perché la Madonna deve camminare per la terra di Francia. Com'è questa terra di Francia? È una prostituta che si è venduta completamente al giansenismo e si sta preparando anche ad accogliere falsi idoli che rappresenteranno la storia infausta della Francia.

Siamo nel 1846: la Signora sui monti di La Salette viene vista da 2 bambini che nulla capiscono e sanno di cose di fede, perché le loro giornate sono quasi tutte eguali, dietro le bestie che portano al pascolo, quindi bambini semplici... Pensate che anche il Santo Curato d'Ars con tutta la sua luce ebbe a sbagliarsi sopra Massimino, e lui stesso riconobbe di avere fatto uno sbaglio nel giudicarlo non autentico. Questo accade quando si guarda troppo la persona. In quel caso si trattava di un bambino senza nessuna educazione religiosa e spirituale, quindi il bambino mostrava tutta la sua umanità, la sua poca cultura religiosa. E il parere negativo che il curato d'Ars ebbe a dare sulla storia di La Salette fu importante. Pazienza! Questo ci fa capire come è caduca la natura umana, come facilmente ci si sbaglia soprattutto quando la ricerca non è puntata alla verità della storia che ci si ripropone di studiare, ma piuttosto è un indagare attorno alla persona: chi è, com'è, cosa fa... questo concentrarsi sulla creatura che non è altro che un piccolo contenitore! **È il "contenuto" che rende quella creatura particolare, anche se il contenitore è spesso debole, non è di buona fattura.** Come accade d'altronde ai sacerdoti verso i quali, nonostante possano essere i più grandi peccatori del mondo, Gesù Cristo mantiene la Sua fedeltà, e quindi Egli torna ad essere per noi il Verbo transustanziato di Dio, quindi è in mezzo a noi indipendentemente dal peccato di ciascuno. Allora partiamo da questo presupposto che Dio è fedele a Se Stesso!

E la Madonna comincerà a parlare a questi due bambini innanzitutto di tre cose importanti che poi rivedremo nelle Apparizioni che seguiranno:

1. La Signora dirà: "Se il Mio popolo vorrà continuare ancora a bestemmiare il Nome Ss. di Mio Figlio, quest'anno, l'anno che verrà e l'anno ancora vi sarà una grande carestia: non raccoglierete le patate e patirete la fame.
2. Poi disse: "Se tutto il Mio popolo non smetterà di lavorare la domenica, non santificandola, Gesù dice che verrà una grande carestia e pestilenza per cui non potrà levare il capo dal suo giaciglio.
3. Infine dice: "Stia attento il Mio popolo da colui che sta arrivando e che vorrà fare nello stesso tempo l'imperatore e il monarca nella Chiesa".

I bambini non potevano sapere nulla di Napoleone, tutta la realtà, tutto il contesto culturale della Francia di quei giorni. Però avevano saputo il vero perché di lì a poco la storia francese ci racconta come Napoleone III fu il più grande scannatore di anime consacrate, di preti. Quanti conventi furono incendiati, bruciati, quante suore furono violentate, quanti sacerdoti uccisi barbaramente anche in mezzo alle campagne o lungo le strade. Quindi la Chiesa si imbatte in una delle fasi più oscure di tutta la storia.

Come sempre però, cari amici, ci dimentichiamo delle cose che Dio dice, e così la Madonna che conosce di che pasta siamo fatti, che cioè tendiamo sempre alle cose che sono *di fronte* a noi e non *sopra* di noi, ritornerà nella povera grotta di Massabielle. Quindi la Signora insiste ancora con il popolo francese, e non teme di entrare in quella porcilaia (perché non era solo una discarica di immondizie, ma era il luogo dove i porci dormivano) e di presentarsi con uno dei Titoli più belli della storia: **l'Immacolata Concezione**, Titolo con cui Ella "penetra" nel Suo programma mariano di Salvezza. Ella, entrando in una porcilaia, esalta la Sua realtà più bella cioè **la purezza (soprattutto del pensiero di Maria)** che amava fortemente il popolo francese... e i sacerdoti).

“Fatemi la cortesia - disse la Signora a Bernadette - di chiamare i sacerdoti... di venire qui in penitenza...”, in un momento in cui il giansenismo e tante altre realtà stavano riducendo la Chiesa ad un puro concetto di Gesù molto filosofico, e i francesi stavano conoscendo il fango dei fanghi, il momento più oscuro della loro tradizione. A Lourdes la Signora dirà anche a Bernadette che lì (dopo che l’acqua ebbe a sgorgare) i malati avrebbero trovato la loro salute.

Per la prima volta dopo Rue du Bac compaiono **due segni** molto importanti: **l’acqua e la terra**. Ritornano due segni importanti della Sacra Bibbia: **la rinascita del cuore del cristiano nell’acqua del Battesimo, e quindi l’acqua che ti sana se metti in discussione te stesso, chini il capo (a terra) e con quel “mea culpa” riconosci che Dio è Dio, tu sei uomo**. E quindi l’Apparizione di Lourdes - in mezzo sicuramente ce ne saranno state tante altre, ma noi stiamo prendendo a sommi capi le più importanti, proprio per cercare di capire qual è questo itinerario che spesso ci sfugge, perché siamo abituati a restare superficiali anche su queste cose che sono ben più che soltanto dei misteri...- tratta di mistica, tratta di Cielo, ma tratta anche di cose semplicissime della terra, perché quando la Madonna appare è una persona, quindi una donna che è vissuta e continua a vivere profondamente immersa nei nostri problemi. In alcune altre Apparizioni sappiamo che la Madonna chiedeva addirittura delle mucche, dei campi, come andasse la vita dei campi... quindi una madre che si cura delle problematiche dei figli, perché sa che quelli sono problemi importanti per i figli. Pensiamo a un contadino che quell’anno non raccoglierà. È un dramma! E quindi la Madonna, mettendosi nella logica degli esseri umani, ci dimostra che l’Amore di Dio e la Sua tenerezza non si allontanano mai, che Lui è sempre disposto a *consegnarci* (come dire) la Sua Misericordia.

Dunque arriviamo velocemente a **Fatima**: stessa storia! Anche lì i protagonisti sono le “pietre scartate”, dei piccoli bambini... Presto ci accorgeremo che proprio quell’apparire a bambini, a persone senza titolo ed onore (soprattutto in quel tempo!), perché quando non appartenevi ad una determinata famiglia e non vivevi un contesto sociale importante il tuo parlare non aveva voce in capitolo. Quindi questi bambini erano veramente tre voci disperse, tuttavia al Signore piacquero se decise di consegnare a queste tre creature **i più grandi segreti della storia... i segreti che colpiscono l’umanità intera**. Quindi la Madonna non sta parlando a questi bambini per i bambini o per il semplice villaggio, ma dobbiamo capire che le Apparizioni non sono mai riservate per qualcuno o per qualche luogo, ma sono sempre di portata cattolica, universale, che ogni parola della Madonna ripetuta nel corso dei messaggi, anche se può apparire uguale, non lo è mai, perché deve essere vista nel contesto in cui Lei ha messo quella stessa parola!!! **A Fatima compaiono dei nuovi simboli: il fuoco e l’aria**. Prima abbiamo visto la terra e l’acqua: “Bernadette, scava... mangia l’erba”. Qui ricorda quel tempo della Pasqua, quando Dio disse: “Quel giorno mangiate l’erba amara e i pani azzimi.” A ricordare che nostra Signora, tutte le volte che viene accolta veramente, ci fa uscire da una schiavitù, ed è un giorno così importante che dev’essere ricordato. Allora qui interviene **il grande miracolo del sole**. **Dunque da oggi l’Immacolata è definitivamente la Donna vestita di Sole**: Ella appare in tutta la Sua splendente missione. Si apre questo capitolo importantissimo che ci condurrà fino ai nostri giorni.

Allora la Madonna cosa ha voluto esaltare nel corso di tutte queste Apparizioni? Ogni Apparizione con il Suo Messaggio sta costruendo infatti un grande puzzle: alla fine tutte queste realtà spirituali comporranno quel grande Trionfo che la Madonna ha annunciato. A **Rue du Bac la Madonna comincia a parlare non solo del Trionfo di Gesù, ma anche del Suo** (*N.d.R.: mostrando i due Cuori uniti*). Ricordiamo che la Francia era devota al Sacro Cuore di Gesù. Un tempo il Cuore di Gesù era stampato sopra la bandiera francese, quindi una particolare attenzione al Cuore di Gesù. La Madonna **comincerà a parlare della Sua Corredenzione, del Suo ruolo accanto alla Chiesa** (che è molto importante: lo vedremo fra poco), **quindi l’annuncio del futuro Trionfo dei Due Cuori**. A **La Salette** Maria appare piangendo con il Titolo di **Riconciliatrice**. A **Lourdes** la Madonna chiama alla **penitenza**: l’Immacolata Concezione comincia a chiamare il mondo a

sperimentare, a cercare con tutta la forza di se stessi **il pensiero immacolato**, perché, come dice Gesù, il peccato sta soprattutto nel pensiero, non soltanto quando lo si commette praticamente. Quindi il pensiero è la fonte della nostra Salvezza o della nostra dannazione. Arriviamo a **Fatima**: un grande Messaggio che spalanca le porte ad una grande luce: la **“consacrazione”**. Ecco, nel corso di tutto il ‘900 la Madonna sarà sempre molto ferma nel parlare dell’importanza della consacrazione. In poche parole cosa intende dire al mondo quando parla di Consacrazione al Suo Cuore Immacolato? Vuole far capire alle creature che questa “consecratio“ è necessaria a rendere sacra la nostra vita (lo spazio della nostra vita), le cose nostre, gli affetti nostri, tutto quanto ci vive intorno, con cui noi veniamo a contatto, perché sia Dio a guidare tutto quello che siamo, tutto quello che abbiamo. Senza questa dimensione di consacrazione noi mettiamo Dio fuori dal mondo, fuori dalla nostra vita. Infatti proprio in questo ultimo secolo ci siamo accorti di come siamo stati capaci di pasticciare e di trovarci in una situazione talmente difficile e complessa che **soltanto le lacrime della Madonna potranno aiutare le nuove generazioni a superare questa fase difficile e importante**. Dunque “consacrazione” ma di chi, per chi, a cosa? **Consacrazione di tutti**. Ecco, per la prima volta la Madonna comincerà a dire che la consacrazione è uno status interiore; non ha niente a che vedere con lo status sociale. **La Consacrazione è il dono di se stesso a Dio che viene a riposare in te. Quindi tu diventi quel “vaso” entro cui il Signore piano piano comincia a mettere i germogli del Suo Progetto**, perché noi costituiamo un Progetto di Dio, ciascuno di noi. Quindi il demonio più avanti li cercherà di colpire proprio al fine che questi Progetti non si realizzino. Quindi chi ci crede di più ai Progetti di Dio è proprio il demonio, e questo ci dà una buona ragione per capire che “se li perseguita così” c’è un bene più grande del dono della vita in sé. **Noi non siamo venuti sulla terra soltanto per vivere, e la nostra vita è un dono nella misura in cui io ringrazio Dio della consapevolezza che mi ha fatto prendere della vita!** Quando in tante pastorali sociali si dice che la nostra vita è un dono, è un errore se poi la spendo secondo il mio uso e consumo: è una doppia bestemmia. Chi, per esempio, oggi non ha santificato la domenica, perché *aveva da fare le sue cose*, (avendo vissuto per se stesso) ha già uccisa la sua vita 10 volte... Altro che santificarla!!! C’è differenza tra una vita *consacrata* al Signore (quindi che vive nella “luce”) e una che vive nelle tenebre, cioè sono proprio due razze differenti nonostante vivano entrambi con le gambe sulla terra. Quindi la Madonna è così seria (*N.d.R.: sulla consacrazione*) che **parla addirittura di consacrazione delle nazioni...** e sappiamo che i bambini riferirono della consacrazione della Russia che credevano fosse una donna. Che cosa potevano sapere dei ragazzini di bolscevismo, di tutti i problemi che sarebbero derivati da questo totalitarismo, e da tutti quegli altri totalitarismi di cui molti popoli continuano ancora adesso nel 2008 ad essere soggetti? Regimi assurdi, violenti, filiastrici di quegli errori che non sono durati una frazione di tempo ma che sono stati pagati da intere generazioni. Quindi comprendiamo che la Madonna sta dicendo ai bambini cose che non potevano conoscere! Ella intanto li introduce nell’eternità facendo fare loro un bel viaggetto nell’Inferno, nel Paradiso e nel Purgatorio (che è toccato a più di qualcuno... *N.d.R.: anche a Debora*) per mettere in evidenza che il tempo del *passaggio* della nostra vita è veramente una frazione di secondo (per capirci, “una fumata di sigaretta”) un tempo così breve che sappiamo quando inizia, ma non sappiamo quando termina. La tristezza più grande della Madonna sta nel fatto che non ci rendiamo conto che il nostro camminare (cioè venire da Dio per stare qua sulla terra) porta oltre questa vita: qua si gioca tutta la battaglia e qua è il problema. Per questo **la Madonna dirà ai bambini: “Siete disposti ad offrire le vostre vite?”**. Quindi, cari amici, il primo effetto di Fatima, come impatto sui peccatori, è che l’Amore di Dio si riceve a patto che ci siano anime che donano se stessi. Che cosa vuol dire? Che **il dono di Dio vuole il dono della “corrispondenza”, della generosità**: “Vi ringrazio, cari figli, perché rispondete, perché corrispondete”. Non perché siete venuti, non perché avete fatto il viaggetto, il pellegrinaggio... quello può arricchire i ristoratori, gli albergatori, non certo la Madonna. Quindi questo “ringraziare”. **Questo dono di Dio esige** (quando diciamo “esige” è imperativo!) **il dono di chi si offre per gli altri**. Quindi è chiaro: ai ragazzi, ai bambini **la Madonna sta dicendo che i peccatori con le loro bestemmie, la loro realtà di vita, se ne stanno andando dritti dritti verso la più**

grande delle macellazioni della storia. Eppure, se ci facciamo caso, è un tempo che doveva coincidere con un tempo socialmente importante, intellettualmente evoluto, invece, mentre andiamo sulla luna, non riusciamo a sanare i problemi di chi muore di fame, di sete, di chi è povero. Siamo in un momento in cui siamo soprattutto invasi di filosofia, di libri... **proprio in questo tempo verranno dei pazzi che in nome di Dio uccideranno e scanneranno decine, decine di migliaia di persone.** Quindi attenzione, cari fratelli: la Madonna sta facendo capire ai bambini **che satana** è forte e che soprattutto è vero, **esiste**, e la sua forza è più forte della nostra perché, dopo esser decaduto, continua comunque ad avere doni preternaturali, quindi sopra la natura, ben più tenaci, violenti, ben più forti di quelli che sono i nostri doni naturali. Allora la Madonna, facendoci incontrare queste realtà, ci dice: **“Cari figli, se voi non vi proteggete con l’offerta di voi stessi** (appunto con la consacrazione), **rischiate di andarvene all’Inferno anche con le scarpe e rischiate di vivere nell’Inferno, di far vivere l’Inferno e di “mandare” all’Inferno...”**, il che è ancora peggio! Pensiamo a tutti i ragazzi che i genitori non hanno saputo richiamare, educare, formare non dico alla fede ma almeno ad una cultura della vita giusta, che se ne sono andati all’inferno (magari in qualche incidente stradale) e dall’Inferno continuano a dire: “Maledetta mamma, maledetto padre, per colpa tua io sono qua”. Ecco, questa è la dimensione che la Madonna intende dire seriamente al mondo: **“Guardate, figli, che il mondo incontrerà presto tale e tanta confusione che neppure la Chiesa ne sarà esente”.** Quindi un demonio scatenato a 360°. **E proprio a Fatima la Signora annuncerà che: “Alla fine, alla fine, alla fine** (lo dirà tre volte) **su “tutte queste cose” il Mio Cuore Immacolato trionferà”.** La Madonna ha fatto quindi intendere con molta chiarezza che c’è un limite *a tutto questo!* Quindi a quelli che credono di intravedere nel Trionfo del Cuore Immacolato di Maria un fantastico paesaggio che scende dal Cielo ed a un certo punto viene sguainata la bacchetta magica, si sbaglia. Attenzione, anche “ieri” ci siamo sbagliati e non dobbiamo più fare lo stesso errore. Quando Gesù è venuto, non si è manifestato come ci si aspettava: questo Profeta un po’ scemo che cavalca un asinello! S’aspettavano un grande liberatore chi politico chi sociale. Insomma questo Gesù non andava loro per niente bene, perché parlava di perdono, di amore, parlava di tutte quelle cose che creavano loro problemi proprio nella liberazione (*N.d.R.: dai romani*). E abbiamo sbagliato perché *quella liberazione avveniva su un piano spirituale*, anche se poi Gesù annuncia che L’avremmo cominciato a sentire praticamente in modo palpabile.

Quindi **questo Trionfo la Madonna lo deve preparare con la richiesta che sta facendo, nei cuori delle anime.** Così comincerà poi a parlare a Montichiari di sacrificio e penitenza, a Medjugorje di pace, a Manduria dell’Eucaristia. Ecco, quando a Manduria la Vergine dell’Eucaristia dice: **“Questa è l’ultima delle grandi Apparizioni pubbliche con le quali chiamo il mondo”**, dobbiamo stare molto attenti a capire bene il significato. Non vuol dire nel corso di questi ultimi giorni, cioè la Madonna da quel tempo ci sta facendo capire che tutto questo Suo Apparire nel mondo (che crea anche tante polemiche a livello mediatico) è un tempo che non tornerà più. E a quelli che dicono che la Madonna prima appariva 6 volte, ora appare migliaia di volte, la Madonna stessa avrebbe potuto rispondere che, essendo cambiati i tempi e l’evoluzione di come reagire, Ella è con noi tutti i giorni proprio per aiutarci in questo difficile “passaggio” millenario, quindi storico.

Allora, carissimi, la Madonna vuole concludere questo Suo Messaggio, questa Sua epifania mariana. Ripetiamo il Suo itinerario: la consacrazione, poi il sacrificio (a Montichiari e in tanti altri luoghi) poi la pace, poi l’Eucaristia. Ciò che la Madonna doveva dire ce l’ha detto chiaramente: **con Gesù Eucaristia inizia questo nuovo tempo di ripresa spirituale, ma** apparendo con Gesù sopra il Suo Cuore ci fa **anche** capire che **Lei è l’Aurora che precorre il Sole.** Ci fa capire che adesso è arrivato il momento che, dopo tutto questo secolo di infamie, bestemmie, situazioni particolari, Gesù Eucaristia ritorni al centro della Chiesa e della vita cristiana.

In questo lasso di tempo, dall'800 ad oggi, ci sono stati il I (1868-70) e il II Concilio Vaticano (1962-65). Proprio da quest'ultimo nascono i nostri mali, perché **i grandi ideali del Concilio Vaticano II, cioè "aprirsi al mondo", "andare verso i peccatori", "capire tutte le espressioni sociali" non ha fatto altro che farci imbarcare l'acqua nefasta del secolarismo**, perché per andare verso gli altri bisogna avere, come diceva S. Domenico, la "Grazia giusta". Imbarcando secolarismo non abbiamo fatto altro che ridurre la nostra Chiesa ad una spogliazione totale, e così inizia la cultura di quelle chiese dove *via* i banchi, *via* le balaustre, *via* tutti gli strumenti che portano ad una espressione di fede, non di religiosità(!), **un'espressione di fede esterna che oggi occorre**, come dice giustamente Benedetto XVI, perché, se io *sono quel che faccio*", allora le cose che faccio rappresentano quello che ho dentro. **Se io esprimo il mio culto al Signore, dimostro che Lui è con noi ma non è "come" noi**. Noi non siamo come Dio, e Dio non è come noi: **questo è il problema**. Questa assurda mentalità s'è venuta ad instaurare anche nella mente di tanti sacerdoti! Dio è venuto in mezzo a noi, è diventato Pane spezzato, ma pur annichilendosi in questa Eucaristia resta "Dio"! E quindi si mette al nostro piano ma non è come noi, e noi non siamo come Lui. Di qui **questa dimensione del rispetto, del riconoscere la Sua Santissima Divinità e umanità nell'Eucaristia, è proprio attraverso gli atti esterni che cominciamo a secolarizzare le più giovani generazioni**, perché lentamente tutte queste realtà hanno convinto tutti quelli che cominceranno a fondare movimenti ecc. ecc. che il cuore di tutto è la "fraternità" e non piuttosto Cristo e tutto "intorno" a Cristo. Non siamo noi a stare al centro. Noi siamo come fagioli: cioè non valiamo niente senza la pianta, senza la radice. Giustamente noi quando prendiamo da un albero un frutto, mica ci mangiamo la radice: ci mangiamo il frutto. Dunque la nostra radice è Cristo, se non poniamo le basi sopra Cristo, tutto quello che faremo (anche le nostre pastorali sociali) falliranno inevitabilmente semplicemente perché non corrisponderanno ad una risposta da dare ai giovani. Questo è il problema! E **tra poco la Chiesa** - lo sa - **dovrà fare una grossissima preparazione proprio perché i problemi che ci sono davanti, ereditati da tutti gli sbagli di ieri (di cui ciascuno dovrà assumersi le proprie responsabilità) sono venuti appunto dal cominciare a mettere Dio fuori della nostra vita e a fare da soli**. Allora cosa dice la Madonna quando dice di essere la Vergine dell'Eucaristia? E non dice di essere la Madre dell'Eucaristia! Viene **nel nome di un servizio che fa al Suo Signore Gesù**. È sì la Madre, quindi ha dei diritti naturali, umani, terreni, ma a Lei non interessa venire in nome della Sua maternità divina. **Sta venendo come la "Serva" del Magnificat**, quella che vuole cercare intorno altri "servi". Alla Madonna non interessa come noi ci convertiremo, interessa che cominciamo questa conversione con Gesù. E quindi la conversione con Gesù nasce ai piedi di Gesù, quindi **tutto il Messaggio di Manduria verterà intorno alla Persona di Gesù Eucaristia: non un'immagine, non un ricordo, non solo un emblema ma una Persona a cui tu ti puoi rifare, una Persona a cui tu puoi costantemente fare riferimento e da cui, nell'Adorazione che tu andrai a fare costantemente, potrai ricevere grazie, liberazione e guarigione** da Gesù, potente regnante sul trono Eucaristico! Dirà poi a Manduria: **"Il Trionfo del Mio Cuore Immacolato sarà in coincidenza del Trionfo Eucaristico del Cuore di Gesù"**. Che cosa vuol dire questa frase anche un po' emblematica? Che **nel momento in cui ci sarà questa esplosione di fede vera**, come dice il Grignion de Montfort, attaccato alla vera devozione alla Madonna: **"In quei giorni si scopriranno i veri e i falsi fedeli."** Come oggi sta accadendo che il buon Dio stia permettendo che tanto marciume venga a galla, perché niente di tutto quello che è stato fatto nell'oscurità non debba venire alla luce. Questo è il momento di queste... (*N.d.R.: Debora con la mano fa capire "bastonate"*) per tutti quelli che hanno trafficato, rubato, creduto di farla franca... C'è un termine: questo è il tempo in cui il Signore tirerà il tappo e farà uscire il fetore di quello che abbiamo realizzato o mal fatto nel corso di tutti questi anni, e molti piangeranno... Ma questo è Amore di Dio perché se non altro ci aiuta, ci salva... insomma ci aiuta a morire, ad essere pronti quando staremo davanti al Signore. **In quel momento passerà davanti a noi il film della nostra vita**: vedremo tutto quanto abbiamo compiuto. È un'esperienza che ho fatto durante un'Apparizione: nel momento in cui la Signora si è presentata davanti, si è aperto (come dire) tutto il mondo del mio ieri, del mio oggi e forse anche del mio futuro, tutti quei peccati che mi ero

dimenticata ma che mi venivano lì tutti ricordati. Anche se Gesù ci perdona, noi però abbiamo il cosiddetto “danno” da riparare. Quindi attenzione anche a questa *cultura* nel confessare e (come dire) nel regalare a tutti grazie così... è come dire a San Domenico e a tutti quelli che ci hanno preceduto e che girando l'Europa l'hanno resa cristiana: voi non avete capito niente. Proprio loro hanno fatto capire che **il Sangue di Cristo è il lavacro della nostra Salvezza, quindi noi dobbiamo “riparare” per conquistarci la Sua Misericordia.** Così le antiche indulgenze plenarie hanno in sé delle verità. Lo stesso S. Francesco, quando il Papa gli chiese: “Cosa vuoi, o Francesco, che io ti dia?” “Egli disse: “Anime, anime, anime da salvare”. Quindi se c'è un'indulgenza, effettivamente noi possiamo lucrare e ottenere quei benefici. Se avessimo la possibilità di chiederlo alle anime del Purgatorio, state ben certi che loro vi risponderebbero: “Se fosse possibile ritorneremmo sulla terra soltanto per fare penitenza, espiare e pregare!”. Soltanto nella realtà di Dio uno capisce cosa vuol dire peccato e grazia, ma noi non dobbiamo aspettare fino a quel momento e non possiamo dare la possibilità al demonio di devastare **la nostra Chiesa**, che, carissimi fratelli, **sta proprio navigando in brutte acque.** Per capire la realtà della Chiesa oggi pensiamo a ciò che vide don Bosco, quando sognò questa grande Nave che veniva colpita da tutte le parti da altre piccole imbarcazioni, e in questa tormentata tempesta vide poi che questo stanco uomo vestito di bianco dopo tanto ancorava finalmente la Nave a due corde legate a due colonne: su una c'era l'Eucaristia, sull'altra la Madonna. Ecco cosa vide don Bosco: vide lo sconquasso della Chiesa, però la Riparazione, il sacrificio, la consacrazione e di chi come Papa (o comunque responsabile) avrebbe portato la Chiesa sopra le spalle.

Carissimi, andando in giro nel mondo proprio a portare la testimonianza della Vergine dell'Eucaristia, vi assicuro che la Chiesa Cattolica è quella che è combinata peggio, perché più che mai noi abbiamo bisogno di Gesù Eucaristia e della Madonna come vincolo di unità. E siccome si dice che l'inferno non si mantiene su se stesso proprio perché è diviso, proviamo a guardare in quante chiese è frammentata la nostra Chiesa, cominciando dalla Chiesa Ortodossa, la Chiesa Copta, la Chiesa Greco Cattolica, l'Armena... siamo tanti e divisi, frammentati, spezzati, quindi abbiamo un Capo ma non riusciamo ad essere saldamente uniti come membra. Questo è un grande vantaggio per il demonio. È un grande vantaggio! Allora è venuto il tempo in cui si smetta di dire che la Madonna si mette davanti a Cristo e quindi toglie a Cristo tutta la gloria, perché come ieri oggi, ancora una volta, Gesù verrà per Maria e quindi, quando prima vi ho detto di riconoscere la Madonna Madre spirituale, a Manduria la Madonna ha parlato di un ultimo dogma dicendo: **“Quando tutto il mondo Mi riconoscerà come Mediatrice, Avvocata e Corredentrice...”**. Per questo, cari figli, vi chiedo sacrifici e penitenze... **sarà più facile per tutto il mondo salvarsi.** Perché riconoscere la Madonna come Madre spirituale in maniera ufficiale, vuol dire consegnare le proprie esperienze di vita alla Madonna, e quindi dare alla Madonna la possibilità di lasciarci aiutare, perché soprattutto oggi in tante parrocchie, in tante realtà, la Madonna non riesce a sfondare, lo Spirito Santo non riesce a passare. Inutile che ci illudiamo che i *movimenti* salveranno la Chiesa: i movimenti sveglieranno la Chiesa (quando dico Chiesa intendo laici e consacrati, tutti insieme) ma è **Gesù riconosciuto come Signore che tirerà fuori la Sua Chiesa dal fango. Sarà il Padrone della Casa** che oggi (già lo abbiamo visto chiaramente nella chiesa di P. Pio) vede che persino l'architettura si è prestata ai poteri nefasti del demonio. Nel corso di tutto questo tempo egli ha lavorato in maniera sotterranea per darci *la pappa pronta* e per farci capire che lui ha già vinto. Se infatti ci giriamo a destra e a sinistra, **vediamo che il mondo è pieno di simbolismo satanico.** Pensiamo, per esempio, a quelle cappelle che sono state costruite accanto alla chiesa, accanto agli altari coll'idea di dire (pensate un poco...!): “Così adoreremo meglio nostro Signore”. Ma secondo voi è normale che il Padrone di Casa debba stare in un altro posto? Non è normale! È assurdo che possa essere l'inizio della lode e dell'Adorazione il mettere Gesù in un'altra piccola cappella. **Lui deve essere al centro, perché questa stessa generazione, quando entra nella cosiddetta “Domus Dei” nella Casa di Dio, non debba perdere neppure quell'atto di inchino, di adorazione che si fa anche soltanto entrando.** Noi abbiamo spodestato l'Amore dal Trono, e così nel corso di tutto

questo tempo la Madonna, apparendo con il simbolo di Giovanni Paolo II, ha fatto capire che proprio questo Papa, che si nascondeva nella stella d'oro che la Madonna portava a Fatima, era "l'inizio" di questo grande Trionfo che insomma avrebbe proclamato.

Ora io vorrei spiegarvi questo: **perché la Madonna cerca anime che si offrano a Gesù?** Cari fratelli, se la nostra fede è blanda, inganniamo noi stessi, non inganniamo Dio. Se, nonostante la Madonna ci dica: "Fate digiuno, spegnete ogni tanto la televisione, digiunate dal fumo", noi ce ne fregiamo, imbroglio me stesso, non imbroglio la Madonna. Quindi sono io che non ho la possibilità di aiutarvi perché la Signora è in Paradiso, siamo noi che siamo pellegrini purganti in questa terra. Quindi **cominciamo a togliere quella grezza scorza che teniamo sopra il cuore e sopra la mente. Incontrare Cristo vuol dire sensibilizzare la nostra vita avendo il coraggio di cambiarla.** Spesso si combattono le realtà soprannaturali proprio perché è più facile attaccarle e sopprimerle che cambiare "modus vivendi".

Questo cosa vuol dire? **Che, lo vogliamo o non lo vogliamo, la Madonna trionferà. Beate quelle anime che ci saranno dentro,** quelle anime, come diceva don Bosco, che parteciperanno: i nuovi Ordini religiosi, le nuove anime vestite con la veste della purezza di Maria, quelle che si saranno liberate dalle catene del demonio, perché il Signore è venuto per i malati. Non è venuto per i puri e per i santi, però dobbiamo avere il coraggio di accettare quel "taglio" che il Dottore Divino deve fare sopra di noi, perché si tratta di "un'operazione" sopra di noi, l'operazione di tagliare e togliere tutto il marcio che abbiamo dentro... dentro abbiamo tanto marcio cominciando dal fatto che per esempio chi è vittima del peccato (cioè tutti, ciascuno di noi) pecca sempre sullo stesso peccato. Quindi c'è una latenza in noi che la Madonna ci dice di non aggredire. Certamente Ella ci vuole aiutare a colpire questo peccato, perché la spiritualità non è una cosa di qualcuno, è di tutti. Noi siamo fatti di corpo, di anima, di mente e di spirito, quindi è tempo che il corpo cominci ad essere messo in galera e l'anima cominci a respirare un po'. In questo tempo il termine "bellezza" è stato così inflazionato, ma capiamo che la vera "bellezza" è quella... (N.d.R.: *Debora indica la Madonna*) che dopo varie generazioni viene proclamata "beata", mentre invece le belle donne del tempo della Madonna, conosciute per la loro ricchezza e bellezza, nessuno le ricorda più. Quindi il termine "bellezza", come dice S. Francesco, non è assolutamente legato al fattore estetico, a quello che rappresentiamo come appariamo, ma è un fatto propriamente interiore. E poi in fondo siamo fuori quello che siamo dentro. O no?

E quindi **nostra Madre, apparendo in questa Celeste Verdura** - un campo che come quello di Lourdes era una discarica di immondizie, in cui nel corso del tempo tutti quelli che sono stati chiamati (molti giovani) si sono convertiti o usciti dalla droga o da situazioni personali pesanti e difficili - **la Madonna ci ha cominciato ad indicare la via di questo Trionfo. Quindi partecipare del Trionfo vuol dire tirarsi su le maniche e cominciare con un apostolato accanto alla Madonna.** Non so se ci siamo resi conto - certamente sì perché siete persone che lavorate nel mondo - come il mondo sia piagato, carente soprattutto di amore, e non a caso oggi l'esaltazione sessuale, l'esaltazione di tutto quello che sta accadendo sta portando appunto ad una serie di malattie anche psichiche. E questo è un dato che deve essere sottolineato: **siamo una generazione di pazzi e di impasticcati.** Allora nostra Madre che cosa è venuta a dirci? **"Io sono la Sorgente di Olio Santo della Perenne Unzione", prima che il demonio venga a segnarvi...** Voi sapete che tutto quello che compriamo, vendiamo, tutto ha il segno del demonio, anche il grande computer di Bruxelles che si apre come grande provider, tutti gli altri computer si aprono con il 666. Senza le cosiddette "barre" noi non possiamo fare niente. Oggi i soldi liquidi sicuramente non servono più perché, se non abbiamo le schede che intercettano vita, morte e miracoli di quello che siamo, non possiamo fare più nulla. **È la paralisi totale della propria libertà.**

Quindi la Madonna dice: “Prima che questo tempo vi devasti il cuore e l’anima, per uscire e vivere nel mondo aggrappatevi all’Amore di Cristo”. Perché di questo la Madonna sta parlando. Non sta dicendo: ”Cari figli, andatevene tutti sulle montagne e siate eremiti”. Magari! Anche questo ci farebbe bene, vero sorella? Io volentieri abbandonerei il mondo e me ne starei da parte per tanto tempo della mia vita. Quindi **la Madonna ci chiede di essere nuovi padri, nuove madri, nuove persone con una consacrazione** laica, normale, dove quello che sei, tu lo trasmetterai: il tuo amore per quell’Amore che hai verso Cristo, dove quella parola che tu saprai dire nel nome della Madonna sarà il Vangelo vivente. Quindi è questo il salto in avanti che la Madonna sta preparando attraverso i cuori dei giovani. Ma voi potreste dire: “Ma i giovani oggi sono tutti allo sbando!”. È bene che così accada. “Ma oggi nei giovani non ci sono più vocazioni”. È bene che Gesù sgombri e liberi tutti questi seminari, tutte queste case perché venendo fuori il marcio si ripuliscano con una nuova risurrezione, perché si dice che quando Gesù è venuto nel mondo, quando Dio ha generato il mondo, lo ha rigenerato sin dalla sua fondazione. Maria invece lo ha rigenerato nella Sua Riparazione! All’inizio tutto era bello, perfetto. La regola era l’Amore. Oggi la regola, che non è l’Amore, ha schiacciato la spiritualità: ci siamo allontanati un bel po’ dal Maestro, quindi per ritornare, anzi, vogliamo sottolineare, per dare alla Chiesa, alle famiglie un’altra Primavera, occorre “non” fare retromarcia, ma fermarci intanto e cominciare a scegliere noi. Perché, vedete, il grande dono che la Madonna ha fatto alla mia vita è proprio la mia famiglia, perché è tutta la famiglia che mi segue, è tutta la famiglia che fa un cammino con la Madonna. Quindi Gesù non è il terzo scomodo dentro la famiglia, ma è lo Sposo tra gli sposi, il nostro punto di riferimento. Quindi da quando nostro figlio Francesco Maria è nato, abbiamo fatto capire che Gesù è suo Padre, la Madonna è sua Madre, noi siamo solo i genitori della terra. Lo amiamo tantissimo ma non possiamo assolutamente metterci in mezzo a quello che Dio vuole da lui con quello che noi vogliamo dal figlio. È Dio che deve fare compiere il Progetto in questo giovane.

E così, carissimi, la Madonna sta venendo attraverso **il Messaggio di Manduria** che - diciamo così - dà fastidio un po’ a tutti, perché la Riparazione non piace a nessuno. **Il contrario dell’egoismo del demonio è la Riparazione**, perché se qualcuno ha guastato qualcosa, per forza qualcun altro lo dovrà aggiustare, come si fa per un ponte: se non l’aggiusta qualcuno io non ci passerò mai. Quindi se noi siamo arrivati fin qua, è grazie a quei santi amici di Dio che prima di noi hanno creduto e che hanno permesso di rinsaldare quelle fratture che la storia, la cattiveria umana, la violenza, il non amore, avevano prodotto nella società.

Quell’Olio che chiamiamo benedetto ha in sé un’infinitesima parte di quelle lacrime che la Madonna ha versato insieme al dono della spremitura delle olive degli alberi della Celeste Verdura, che sono stati benedetti dal momento in cui la Madonna ha posto i Suoi piedi a terra in quell’uliveto. Da quel giorno quel luogo ha smesso di essere campagna ed è diventato Paradiso. Sarà questo il motivo per cui non si guarisce nel terreno accanto, ma sotto a quell’ulivo dove Lei è apparsa. Quindi persino quel terreno è cambiato. “Com’è possibile - dice la Madonna - che possa cambiare un terreno e il vostro cuore no?”

Allora usiamo questo Olio benedetto, di cui satana ha tanta paura: lo abbiamo saputo da diversi esorcisti. Il libretto su cui prima leggevamo la preghiera e la meditavamo, ha l’introduzione al rosario Eucaristico meditato di un sacerdote esorcista, P. Gabriele: è stato il suo ultimo lavoro che ha voluto regalare alla Vergine dell’Eucaristia. Proprio lui ha raccolto una delle testimonianze più sconvolgenti sulla realtà di Manduria: mentre stava per fare un classico esorcismo a una donna che conosceva, questa donna disse: “Tira fuori quel che hai in tasca”. Allora P. Gabriele pensò: “Come fa a sapere cosa ho io?”. Portava infatti la talare sopra i pantaloni. “Cosa ho io? - disse P. Gabriele - o diavolo menzognero?”. “Tira fuori quell’olio”. Allora in nome del ministero che la Chiesa gli aveva affidato, gli chiese qual era la verità su quell’Olio benedetto. Egli rispose: “Come mi brucia quell’olio! Mi rovina tutti i piani!” In questo modo il demonio fu costretto a dire il suo valore,

anche se non avrebbe voluto, perché se non lo si sapeva, non lo si sarebbe usato. Come quando molti dicono: “Eh, ma il demonio non esiste”. Allora Padre Pio se lo è inventato... eppure sentivano dentro la sua stanza certe botte! Nella vita di P. Pio satana ha avuto un ruolo importante, che prima non si conosceva. Egli ha fatto capire che non solo esiste, ma tormenta i figli di Dio, e in quale maniera... tanto da sgarrare i muri, le case, perché vede che questa creatura (l'uomo), pur essendo infinitamente meno valida di lui, può essere oggetto dell'Amore di Dio e salvarsi per la grazia di Gesù. Questo lui non lo vorrebbe assolutamente, e siccome è omicida sin dall'inizio, ha progettato di distruggere le future generazioni.

E questo Olio benedetto ci viene offerto in un “passaggio generazionale” molto importante! La Madonna è preoccupata per i nostri giovani perché non saremo in grado di trasferire loro l'Amore di Cristo, i valori veri. Che cosa succederà alle future generazioni, se già abbiamo visto cosa vuol dire costruire senza Cristo! Quindi dovremo immaginare una società senza alcuna direzione, una società che non ha speranza, cioè non ha progetti, non ha nulla, quindi non ha soluzioni: un oblio, una catastrofe. E la Madonna questo annuncia nei messaggi: “Voglio salvare l'Italia da questa catastrofe”. Perché l'Italia? Non perché siamo più bravi noi dei tedeschi o dei francesi o degli americani, ma perché lo stesso Pietro disse nell'atto prima di morire: “Nerone, dove tu oggi regni, Cristo impererà per sempre.” Quindi il sangue dei Suoi martiri è restato qui, e quindi il sangue dei martiri grida dalla terra: “Salva il tuo popolo, Signore”. La forza del sangue! Ecco perché noi preghiamo le Lacrime di sangue... e di olio perché l'olio è l'elemento ma è anche annuncio profetico: cioè nel futuro, **quando le famiglie riscopriranno che sono i padri e le madri i ministri della famiglia** (altri ministri accanto ai ministri sacerdoti, perché sono ministri paralleli: non esiste solo il ministro sacerdote, esiste il ministro padre, la ministra madre, cioè sono ministeri diversi ma paralleli), **“quel giorno” satana sarà sconfitto**. Cioè noi lo legheremo perché ci siamo ripresi la dimensione dell'antico popolo d'Israele. Insomma, dove sono i preti, i sacerdoti, i re, i profeti della pace, quelli che dicono ai loro figli: “Figli miei, abbiate la benedizione e guarite”? Ora non ci sono più perché la realtà è tristemente opaca, come la Madonna ci ha detto.

Quindi, carissimi, io vi ringrazio. Adesso noi torneremo verso la nostra terra, dopo tutti questi giorni di incontri. Siamo stati ad Assisi, a Chioggia, ieri anche a Bergamo, dove c'era anche un santo sacerdote, che è un grande innamorato delle Apparizioni della Madonna di Bonate. Quando sa che arrivo, lui viene. Questa sera abbiamo fatto anche con voi “focolare” insieme alla Madonna e ricordatevi: la preghiera la fate voi. Non aspettate che gli altri intonino: “Nel Nome del Padre...”. Dovunque siate in quel momento, voi siete fautori della realtà di Cristo in mezzo a voi. Non vi preoccupate se siete sulla montagna o in valle. La Madonna è con voi, se avete la gioia di sperimentare la Grazia che Lei dà con la devozione alle Sue Lacrime. Noi con questa devozione abbiamo tirato per il collo (come un cappio santo) tanto uomini che in carcere oramai erano ... “morti”: avevano gettato via la loro vita. Quindi la nostra è una missione “viva”.

Non da tanto ne abbiamo un'altra nel Kazakistan, guidata da un sacerdote che diversi anni fa venne a Manduria, perché voleva lasciare il sacerdozio. Si era *spento* e la Madonna disse: “Di' a questo sacerdote di venire qui diverse volte e di offrirmi quel giorno digiuno e penitenza e di fare la Via Dolorosa Mariana. Dunque lui venne per circa 3 anni. A un certo punto la Madonna disse in un'Apparizione: “Benedico l'Oriente”. Abbiamo pensato: “Ma l'Oriente è grande!”, quindi da dove cominciare? Quando il sacerdote tornò in Kazakistan mi chiamò: “Debora, hanno abbandonato due bambini fuori dell'appartamento!” E io dissi: “Bene, la Provvidenza ti ha risposto!”. “Ma dove li metto? Come facciamo? Non abbiamo soldi, non abbiamo niente.” Allora io mi rivolsi alla Signora. Ella disse: “Non abbia paura. A breve termine giungerà quanto occorrerà!”. Bene: ad oggi abbiamo costruito una chiesa che abbiamo già dovuto allargare, perché non ci stavano tutte le persone dentro, abbiamo 7 case con 200 bambini raccolti dalla strada. Ne abbiamo di tutte le età: da pochi mesi fino

ai 16/ 17 anni. Ma la potenza della Vergine dell'Eucaristia si manifesta quando la sera i bambini si ritrovano a pregare (a scaglioni secondo l'età) e non si addormentano sui banchi.

Si fanno due veglie la settimana anche per tutta la notte. I ragazzi pregano la corona delle Lacrime e il rosario davanti a Gesù Eucaristia, che è il centro. Sono di diverse etnie: tartari, kazaki, cinesi, russi, ucraini, e di diverse religioni, ma lì dentro non se ne accorgono. Sono ragazzi della strada che hanno vissuto cose terribili: chi ha visto la madre che veniva uccisa dal padre, o che si prostituiva o che si drogava o era alcolizzata perché lì il grande dramma è l'alcol e la prostituzione. Un giorno scapparono via due bambini, che vennero presi da altri ragazzi. Ne hanno passate di tutti i colori ma poi sono riusciti a scappare. La Vergine dell'Eucaristia li aveva protetti. Quando tornarono a casa piansero per una settimana ai piedi della statua della Vergine dell'Eucaristia dicendo: "La Madonna non mi perdona...Solo Lei ci ha dato il pane, la dignità, lo studio, e noi siamo scappati rubando dalla cassa". Il sacerdote li dovette consolare. In seguito altri due, non avendo imparato la lezione, sono scappati per andare al lago per farsi il bagno. Purtroppo sono annegati, perché quel giorno ci fu un ritorno di onda. Da quel momento nessun bambino vuol più uscire. Hanno capito: la Madonna ti lascia libero di fare quel che vuoi, e se tu vuoi andare per forza verso la tua strada non può fermarti.

Capiamo bene, fratelli e sorelle, che il demonio con noi non scherza. Questo occultismo crescente fa capire che in tanti modi lui vuole sedurre, e ce l'ha sempre con i giovani e i bambini, in quanto saranno i futuri Progetti di Dio. Tre, quattro milioni di morti per aborto credo siano un numero sufficiente per farci capire dove mira il demonio: uccidere questi piccoli del Padre, questi piccoli di Dio.